

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO DIRIGENZIALE n° PD / 1608 01/10/2014

SETTORE AMBIENTE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORITA'
PORTUALE

ACQUE E SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

ISTRUTTORE: BELLINI SANDRO

OGGETTO:

ACCOGLIMENTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE N. 2099 DEL 19/12/2013 E PARERE DI CONFORMITA' DEL PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO IN COMUNE DI CANNETO SULL'OGLIO DA PARTE DEL CONSORZIO DI BONIFICA GARDA CHIESE.

Imposta di bollo assolta in forma virtuale

**Il Dirigente del Settore Ambiente
Pianificazione Territoriale
Autorità Portuale
Arch. Giancarlo Leoni**

Decisione

Viene rilasciato il parere di conformità sul progetto esecutivo prodotto dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese, con sede in comune di Mantova, Corso V. Emanuele II, 122, nella persona del legale rappresentante pro tempore, per la realizzazione di un impianto idroelettrico in comune di Canneto Sull'Oglio.

Motivazione

La disamina della richiesta e della documentazione prodotta ha evidenziato l'esistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'ordinamento per il rilascio del parere di conformità del progetto per la realizzazione di un impianto idroelettrico in comune di Bagnolo San Vito.

Contesto di riferimento

Il Sig. Paolo Magri, in qualità di Direttore Tecnico del Consorzio di Bonifica Garda Chiese, con sede in comune di Mantova, Corso V. Emanuele II n. 122, ha presentato in data 30/05/2014, acquisita al protocollo generale n. 24568, il progetto relativo ai lavori di realizzazione di un impianto idroelettrico sul vaso Naviglio in Comune di Canneto Sull'Oglio.

Si è preso atto che il richiedente ha scelto di adottare l'iter procedurale della P.A.S. – Procedura Abilitativa Semplificata, di cui alla D.G.R. 18/04/2012, n. IX/3298, di competenza del Comune, che verrà attuata tramite la piattaforma regionale MUTA. L'art. 21 del R.R. 2/2006, stabilisce che l'autorità concedente verifica la regolarità e conformità del progetto alla concessione rilasciata e lo approva per quanto di competenza. Nel caso in esame, trattandosi di impianto che, ai sensi di quanto stabilito nel D. Lgs 387/2003 e nelle linee guida regionali FER, può essere assoggettato a procedura di P.A.S., posta in capo al Comune, la Provincia, ai sensi dell'art. 21 del R.R. 2/2006, verifica la regolarità e conformità del progetto alla concessione rilasciata, adottando un provvedimento che viene trasmesso al richiedente ed al Comune per l'iter istruttorio di competenza.

Istruttoria

Si è preso atto di quanto contenuto nella relazione tecnica illustrativa e negli elaborati grafici pervenuti, costituiti da:

- 1) Relazione Tecnica - elaborato R1 del 19/04/2014
- 2) Valutazione di Incidenza - elaborato VI del 19/04/2014
- 3) Planimetria inquadramento territoriale - elaborato P1 del 19/04/2014
- 4) Planimetria Stato di fatto e documentazione fotografica - elaborato P2 del 19/04/2014
- 5) Planimetria e sezioni di progetto, planimetria di raffronto - elaborato P3 del 19/04/2014
- 6) Simulazioni fotografiche, prospetti locale generatore - elaborato P4 del 19/04/2014

7) Relazione paesaggistica - elaborato RP del 19/904/2014.

Il progetto esecutivo risulta redatto conformemente a quanto contenuto nella concessione per piccola derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico dal Vaso Naviglio, in comune di Canneto Sull'Oglio, rilasciata con provvedimento del Dirigente n. 2099 del 19/12/2013 e relativo disciplinare d'uso.

Sulla base della documentazione acquisita, si è rilevato quanto segue:

- il gruppo di produzione è del tipo a vite senza fine (coclea idraulica) con diametro 2900 mm e sarà installato all'interno di una struttura in calcestruzzo armato da realizzarsi nell'attuale sede dell'alveo del Naviglio, costituita dallo scivolo che raccorda il fondo del canale con lo scarico in Oglio;
- il generatore sarà di tipo sincrono a magneti permanenti completo di convertitori di frequenza dedicati;
- è prevista l'installazione di una griglia grossolana a monte della turbina (10 – 20 cm di luce tra le barre) per evitare l'arrivo di materiale di elevate dimensioni;
- a monte della turbina sarà installata la paratoia di macchina con chiusura rapida, che interviene in caso di fermo macchina;
- le opere di scarico sono costituite da scaricatore originario a servizio del Mulino Cartara posto in sponda destra idraulica, per il quale, al fine di migliorarne la funzionalità, verrà realizzata una nuova paratoia a comando automatico, affiancata da uno sfioratore laterale che consentirà di evacuare i superi di portata rispetto alla massima portata turbinabile, ovvero, in caso di fermo macchina, l'intera portata turbinata.

E' prevista, oltre alle opere precedentemente descritte, ed in aggiunta rispetto al progetto presentato ai fini del rilascio del provvedimento di concessione di derivazione, la posa, in affiancamento al vano che ospita la turbina idraulica, di un ulteriore condotto di scarico mediante tubazione di diametro 1200 mm, che sarà regolato da una paratoia a ventola.

Il Consorzio dichiara che il condotto risulterà ordinariamente chiuso, poiché la regolazione delle portate verrà effettuata tramite lo sfioratore laterale e che verrà utilizzato solo eccezionalmente per consentire lo svuotamento completo del bacino di carico a fini manutentori, per scaricare a valle in caso di fermo macchina per guasti o manutenzione, ovvero per evacuare con maggiore grado di sicurezza portate di piena eccezionali.

L'opera prevista non modifica i parametri contenuti nella concessione ad uso idroelettrico rilasciata con provvedimento del Dirigente n. 2099 del 19/12/2013 e relativo Disciplinare di concessione n. di rep. 8412 e non incide sulla consistenza e sulla sagoma delle opere di derivazione; in particolare, restano invariati:

- portata media, pari a moduli 18,50
- portata massima, pari a moduli 30,00
- salto, pari a m 3,90
- potenza nominale media, pari a kW 71,00.

I suddetti interventi non sono pertanto riconducibili ad ipotesi di variante sostanziale di cui all'art. 25 del R.R. 2/2006; sono viceversa riconducibili alle ipotesi di variante non sostanziale di cui all'art. 26 del citato R.R. 2/2006.

A tal fine, ai sensi del su menzionato art. 26, si è provveduto alla pubblicazione dell'istanza mediante avviso sul BURL n. 35 del 27/08/2014 ed all'inserimento della stessa nel sito telematico istituzionale.

A seguito della pubblicazione della domanda sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL), non sono state presentate opposizioni o deduzioni scritte presso questo servizio.

Il procedimento è rimasto pertanto sospeso per 30 giorni in attesa dell'espletamento delle fasi di pubblicazione.

Sulla base della documentazione acquisita e delle procedure istruttorie svolte, si ritiene di procedere all'accoglimento della variante non sostanziale della concessione rilasciata con provvedimento del dirigente n. 2099 del 19/12/2013 e di rilasciare parere di conformità del progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto idroelettrico in comune di Canneto Sull'Oglio da parte del Consorzio di bonifica Garda Chiese.

Riferimenti normativi e atti di organizzazione interna

Richiamati:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni "Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici", concernente la ricerca di acque sotterranee e lo scavo di pozzi;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Il D.lgs 29/12/2003, n. 387;
- la D.G.R. 18/04/2012, n. IX/3298;
- l'art. 43 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 "in materia di funzioni delle province sul rilascio di autorizzazione e concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee e scavo di pozzi";
- il Regolamento Regionale 26 marzo 2006, n. 2 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";

il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale. Autorità Portuale prot. n. 59133 del 24/12/2013, di attribuzione al Dott. Ing. Sandro Bellini, dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata "Servizio Acque e Suolo, Protezione Civile";

fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla osta di competenza di altri Enti;

- acquisito il parere favorevole sulla regolarità istruttoria da parte del Responsabile del procedimento;
- dato atto che il procedimento, fatti salvi i termini di sospensione, è durato 90 giorni;

D I C H I A R A

di procedere all'accoglimento della variante non sostanziale della concessione rilasciata con provvedimento del dirigente n. 2099 del 19/12/2013, come descritta in premessa;

D I C H I A R A A L T R E S I'

la conformità a quanto contenuto nella concessione rilasciata con provvedimento del Dirigente n. 2099 del 19/12/2013, e relativo disciplinare d'uso, del progetto esecutivo per la realizzazione di un impianto idroelettrico in comune di Bagnolo San Vito, presentato dal Consorzio di Bonifica Garda Chiese, con sede in comune di Mantova, Corso V. Emanuele II, 122, in data 30/05/2014, acquisito al prot. generale al n. 24568.

Restano salve tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella concessione ad uso idroelettrico rilasciata con atto del dirigente n. 2099 del 19/12/2013 e relativo Disciplinare di concessione n. 8412 di rep. non modificate o integrate con il presente atto.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al richiedente ed al Comune per l'iter istruttorio di competenza.

Il richiedente dovrà dare notizia della data di inizio dei lavori alla Provincia ed inviare, entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei medesimi, il certificato di conformità delle opere eseguite rispetto al progetto approvato dal Comune.

Mantova, 01/10/2014

Il Dirigente del Settore
(Arch. Giancarlo Leoni)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni